

ALLEGATO B “Proposta culturale attività istituzionale e piano economico relativo”

Con la presente il/la sottoscritto/a:

Nome e cognome del legale rappresentante	Justin Randolph Thompson
Nome Associazione/Ente/etc.	Associazione culturale BHMF
Indirizzo	Via Vittorio Emanuele II, n. 35, 50134, Firenze (FI)
e-mail	bhmf16@gmail.com

dichiara

che nella medesima non sono inseriti i progetti, le attività culturali e le iniziative per le quali si sono richiesti o si intendono richiedere contributi al Comune di Firenze, in particolare:

- i progetti afferenti “I festival e le grandi rassegne dell’Estate Fiorentina 2021-2022-2023” già sostenuti con il contributo di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2020/DD/1226 o che si intendono presentare in occasione di eventuali avvisi di selezione per la rassegna Estate Fiorentina annuale relativa ad eventi diffusi che si svolgeranno dal mese di giugno a settembre;
- i programmi e le attività culturali presentate e/o che si intendono presentare ai fini del riconoscimento dell’abbattimento del canone di concessione per l’utilizzo di immobili di proprietà comunale, ai sensi del Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze approvato con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 5 giugno 2017;
- i programmi e le attività culturali che si intendono realizzare come già assegnatario di “spazio estivo cittadino” o che si intendono presentare per la partecipazione ad altra selezione per l’assegnazione di “spazi estivi cittadini”, in virtù dei quali è applicato l’abbattimento del canone per l’occupazione di suolo pubblico pari all’80% ai sensi dell’art. 27 comma 1, del “Regolamento comunale per l’applicazione del canone per l’occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap)”;
- i progetti e le attività presentate o che si intendono presentare in occasione dell’avviso di selezione per l’erogazione di contributi culturali del Quartiere2;
- I progetti e le attività finanziate o che saranno finanziate con contributi economici da altre Direzioni comunali dell’Amministrazione Comunale;

Proposta culturale sezione A**Identità culturale cittadina***(elemento desumibile delle attività svolte nel corso degli ultimi 10 anni)*

BHMF è un'associazione culturale nata a Firenze nel 2016 con l'obiettivo di promuovere le culture afrodiscendenti in Italia attraverso l'elaborazione di una rete fra istituzioni e partner per la produzione di un ampio programma di eventi e attività culturali. La *mission* principale di BHMF è quella di mettere in luce la diversità di storie e produzioni culturali delle culture afrodiscendenti e afrodiasporiche presenti nel tessuto sociale italiano.

Nei sei anni di attività BHMF ha collaborato con numerosi partner e istituzioni, tra i quali: Gallerie degli Uffizi (Firenze), Fondazione Palazzo Strozzi (Firenze), MAD - Murate Art District (Firenze), Civitella Ranieri Foundation (Umbertide), American Academy in Rome (Roma), Galleria Continua (San Gimignano), Museo MADRE (Napoli), Museo MA*GA (Gallarate), The Student Hotel (Firenze), Università degli Studi Firenze (Firenze), Villa Romana (Firenze), Africa e Mediterraneo (Bologna), Kyo Noir (Viterbo), Musicus Concentus (Firenze), Fondazione CR Firenze (Firenze), The Florentine (Firenze), Razzismo Brutta Storia (Italia), Centrale Fies (Dro), Centro Piemontese degli Studi Africani (Torino), Villa Medici (Roma), Lo Schermo dell'Arte (Firenze), African Art in Venice Forum (Venezia), New York University (Firenze), European University Institute (Firenze), SRISA (Firenze), Saci (Firenze).

Nel 2019 BHMF ha dato vita a **The Recovery Plan**, un centro culturale *black* che incoraggia lo scambio transnazionale tra persone che si occupano di ricerca, produzione e documentazione in relazione alle riflessioni sull'eredità storica e contemporanea delle culture afrodiscendenti. Il centro è pensato come un luogo di ricerca e uno spazio espositivo per ospitare opere d'arte, performance, conferenze, seminari, laboratori e residenze d'artista. Ad aprile 2021 ottiene una sede fissa presso gli spazi di Santa Reparata International School of Art (SRISA) in via Santa Reparata 19/R.

The Recovery Plan comprende al suo interno una serie di piattaforme di ricerca progettate per offrire una gamma di metodologie concettuali e pratiche per l'impegno sociale che possono essere condivise e applicate sul campo: Black History Month Florence, Black Archive Alliance, YGBI Research Residency, On Being Present e Fiaschi per Fiaschi.

Le principali piattaforme di ricerca sono:

Black History Month Florence/ Black History Month Bologna/ Black History Fuori le Mura si tiene ogni anno dal 2016 nel mese di febbraio e propone eventi e attività culturali che si articolano in diversi settori: film, arte, tour, laboratori, conferenze, teatro e danza, bambini. L'iniziativa si svolge durante il mese di febbraio, in cui si celebra a livello internazionale la storia delle comunità afrodiasporiche. Attraverso una rete formata e supportata da enti, fondazioni, istituzioni, associazioni culturali, musei, scuole e luoghi dedicati all'arte e alla musica, Black History Month Florence propone una vasta programmazione culturale che include più di 50 eventi mensili. Dal 2016 sono stati realizzati 284 eventi grazie al coinvolgimento di 183 partners e con più di 300 protagonisti.

Dopo aver sviluppato nel 2020 Black History Month Bologna e Black History Month Fuori le Mura, che ha coinvolto le città di Roma e Napoli, stiamo attualmente sviluppando una rete nazionale dedicata all'organizzazione collettiva di Black History Month Italia.

Black Archive Alliance

Avviato nel 2018, Black Archive Alliance è un progetto che mira a evidenziare le ricerche riguardo documenti che riflettono le realtà e le storie delle popolazioni africane, la loro diaspora e la loro rappresentazione presso archivi pubblici e privati nel contesto italiano. La prima edizione di BAA ha prodotto una mappa virtuale della presenza archivistica nella città di Firenze; la seconda si è basata su un progetto di tutoraggio tra ricercatori e studiosi internazionali legati a diverse discipline e istituzioni e che risiedono a Firenze; il terzo volume realizzato in collaborazione con Archive Books è stato un lavoro 'in

tandem' tra cinque ricercatori e gli artisti della prima edizione YGBI Research Residency.

YGBI Research Residency

La necessità di spazi sicuri di solidarietà, collettività e dialogo è in costante aumento in un contesto come quello italiano, in cui l'emarginazione e lo stigma sociale segnano gli artisti emergenti della diaspora africana nel mondo. YGBI Research Residency (Young Gifted and Black Italians Research Residency) è un progetto che nasce con l'obiettivo di creare spazi sicuri di solidarietà, collettività e dialogo tra artisti. YGBI Research Residency è un programma di residenza che ha luogo ogni anno a Firenze, progettato per riunire artisti afrodiscendenti di età inferiore a 35 anni residenti in Italia. La residenza è il punto di partenza per una collaborazione e un sostegno che si svolge durante tutto l'anno collegando gli artisti con studiosi e sviluppando strategie tattiche per una pratica che è generativa di collettività. Ogni artista selezionato è supportato nella realizzazione di una mostra personale all'interno di una struttura museale, nonché di una mostra collettiva che riunisce il lavoro di tutti i residenti. YGBI Research Residency è iniziato nel 2019 e ha avuto nel 2020 la sua seconda edizione.

On Being Present

On Being Present è un progetto di ricerca nato nel 2019 da una collaborazione con le Gallerie degli Uffizi. L'iniziativa promuove una serie di ricerche sulla presenza di figure africane in una serie di dipinti conservati presso la Galleria delle Statue e delle Pitture e la Galleria Palatina. Ispirato a una nutrita serie di saggi accademici e mostre di recente allestimento, il progetto mira al recupero dell'identità nera dal cuore di una delle collezioni museali più rappresentative al mondo. Le ricerche sono accessibili sul sito internet delle Gallerie degli Uffizi nella sezione IperVisione dedicata alle mostre virtuali.

Fischi per fiaschi

Fischi per Fiaschi è una piattaforma che propone workshop, laboratori, dialoghi ed esercizi collettivi guidati da alcuni facilitatori incentrati su diverse discipline e tematiche (musicologia, creatività, etnografia, rappresentanza politica, rituali spirituali), che si svolgono contemporaneamente alla pratica propria della tradizione toscana dell'impagliatura dei fiaschi, che dà anche il nome al progetto. La frase "prendere fiaschi per fiaschi" allude a forme di confusione o errori di percezione, l'obiettivo delle attività proposte è quello di sconvolgere le percezioni e i pregiudizi come chiave per accedere a una riflessione destabilizzata sulla produzione di conoscenza. La prima edizione è stata realizzata nel 2020 nel contesto della Scuola Popolare di Villa Romana, coinvolgendo 5 protagonisti afrodiscendenti chiamati a guidare le riflessioni e i laboratori.

Altri progetti realizzati:

Progetto Schengen, mostra realizzata presso Villa Romana; ***Whoever Drinks Black Earns Color* (Chi beve nero, Guadagna Colore)**, rubrica mensile su The Florentine dedicata alle culture afro-discendenti nel contesto fiorentino e italiano; **Residenze d'artista**.

Nel 2021 l'attività di BHMf si è sviluppata con il picco delle attività nel mese di febbraio con le attività della piattaforma Black History Month Florence, Black History Month Bologna e Black History Fuori le Mura e proseguirà durante il resto dell'anno con mostre, residenze d'artista, progetti didattici, talk e incontri.

Nei prossimi mesi è prevista la realizzazione di: una nuova piattaforma di mostre intitolata Di Palo in Frasca che indaga sull'Italia come luogo di produzione culturale attraverso collaborazioni con residenze per artisti internazionali fra cui The American Academy in Rome, The British School at Rome, Villa Medici, Villa Lena, Villa Romana e Civitella Ranieri all'interno di The Recovery Plan presso SRISA; pubblicazione di undici articoli su The Florentine all'interno della sezione *Whoever Drinks Black Earn Color*; attivazione della piattaforma Fiaschi per Fiaschi, programma di workshop presso Villa Romana; attività della piattaforma Black Archive Alliance comprendenti cinque nuove ricerche e due residenze di ricerca; due residenze d'artista (Sammy Baloji e Georges Senga). Inoltre sono previste le seguenti collaborazioni: Palazzo Strozzi, collaborazione per la realizzazione della mostra *Digging through the crates and shelves: Black History 1962-2001*; Casa Masaccio, co-promozione della mostra *While We Were Sleeping* di Lewis Hammond; MA*GA realizzazione di tre mostre legate alle residenze YGBI 2020; Museo MADRE di Napoli la co-cura della mostra *Beleza e Terrore* con tappe e residenze sul territorio fiorentino; Centrale Fies – Live Works per la borsa Agitu Ideo Gudeta Fellowship con la presentazione e residenza sul territorio fiorentino; SAVVY Journal, curatela del primo numero del progetto editoriale vincitore della IX edizione dell'Italian Council promosso dal MIC – Direzione Generale Creatività Contemporanea; co-curatela della mostra *Les Filons Géologiques* in collaborazione con Black History Month Bologna; SKY Hub, consulenza per la registrazione di un documentario realizzato a partire dal progetto *On Being Present*; Fondazione Sandretto Re Rebaudengo co-curatela di progetti pubblici nel contesto della Biennale della Democrazia; Mediterranea 19 Young Artists Biennale School of Waters collaborazione su alcuni artisti tramite YGBI research Residency; Programmazione di eventi e attività a Napoli legati alla pubblicazione del libro *The Undercommons: Fugitive Planning & Black Study* di Stefano Harney e Fred Moten; TAMU edizioni; Archive Books; Attivazione di una rete di supporto per "diveristy training" per le università americane situate sul territorio fiorentino.

Nel mese di febbraio 2021 BHMf ha realizzato più di 60 eventi, incontri e attività culturali coinvolgendo 63 partner locali, nazionali e internazionali. Gli eventi si sono tenuti in parte in presenza e in parte online a causa delle restrizioni pandemiche. Sono state realizzate un totale di cinque mostre, tre mostre presso MAD Murate Art District (Firenze), una mostra presso Villa Romana (Firenze), una mostra presso La Portineria (Firenze). Sono stati realizzati due progetti di residenze d'artista: residenza dell'artista Alexis Peskine realizzata in collaborazione con MAD Murate Art District e Numeroventi, residenza YGBI di Adji Dieye, Silvia Rosi, Kelly Costigliolo e Christian Offman presso gli spazi di Numeroventi. Grazie alla collaborazione con Musicus Concentus sono stati registrati presso la Sala Vanni tre concerti e successivamente trasmessi online con il supporto di Publiacqua. Il 20 febbraio è stata lanciata la seconda edizione del progetto di IperVisione On Being Present realizzato in collaborazione con le Gallerie degli Uffizi. E' stato realizzato un programma di proiezioni in streaming on demand sulla piattaforma Più Compagnia. Sono stati realizzati un totale di 44 talk online.

BHMf prosegue le attività del 2021 con The Recovery Plan, sviluppando diversi progetti all'interno delle sue piattaforme di ricerca.

Presso gli spazi di SRISA, che ospiteranno The Recovery Plan per la durata di un anno a partire da aprile 2021, verrà attivata la piattaforma **Di Palo in Frasca**.

Di Palo in Frasca è una nuova piattaforma di ricerca che prevede la realizzazione di una serie di mostre legate a residenze internazionali presso prestigiose istituzioni e centri culturali in Italia. Le mostre esporranno il lavoro di artisti afrodiscendenti che hanno svolto o stanno svolgendo una residenza artistica in Italia. Tra le istituzioni attualmente coinvolte ci sono: Civitella Ranieri (Umbertide), American Academy in Rome (Roma), Villa Medici (Roma), Villa Lena (Pisa) e Villa Romana (Firenze). Il calendario (ancora in via

di definizione, potrebbe subire alcune modifiche) prevede al momento le mostre dei seguenti artisti:

- 1) Jennifer Packer, *Fantasy in the Hold* (titolo del progetto di residenza), in collaborazione con American Academy in Rome: giugno 2021.
- 2) Musa Michelle Mattiuzzi, in collaborazione con Villa Romana: luglio 2021.
- 3) Georges Senga, *Comment un petit chasseur noir prêtre Catholique* (trad. ita *Come un piccolo pagano cacciatore nero diventa un prete cattolico*; titolo del progetto di residenza), in collaborazione con Villa Medici: settembre 2021.
- 4) Banji Chona, in collaborazione con Villa Lena: ottobre 2021.

All'interno della stessa piattaforma, l'associazione prevede di realizzare tra il 2021 e il 2023 una mostra collettiva in collaborazione con Civitella Ranieri dedicata ad alcuni artisti afrodiscendenti, selezionando anche un massimo di 15 artisti afrodiscendenti tra quelli che hanno svolto una residenza artistica presso di loro. Tra questi: El Anatsui, Délio Jasse, Joanna Choumali, Jamal Cyrus, Amelia Umuhire, Malek Gnaoui, LaMont Hamilton.

Fragments of interlaced dialogues: un progetto dell'artista Sammy Baloji in collaborazione con le Gallerie degli Uffizi

Fragments of interlaced dialogues è un progetto di ricerca dell'artista Sammy Baloji. Il lavoro propone delle riflessioni su oggetti provenienti dal Congo che negli ultimi cinque secoli sono stati raccolti in diversi musei e istituzioni culturali europei e attorno ai quali l'artista realizza delle opere site-specific. Il progetto ha interessato diverse istituzioni internazionali: *Dans le tourbillon du tout-monde*, Villa Medici, Roma, Italia (2020); *Congo, fragments d'une histoire*, Point du Jour, Cherbourg, Francia (2019); *Sven Augustijnen en Sammy Baloji*, CC Strombeek, Strombeek, Belgio (2018); *Documenta 14*, Neue Galerie, Kassel, Germania (2017). *Fragments of interlaced dialogues* riguarda nello specifico gli Olifanti della collezione del Tesoro dei Granduchi conservati presso le Gallerie degli Uffizi. Il progetto si articola in tre fasi: una prima fase di ricerca durante la quale l'artista Sammy Baloji terrà una residenza di due settimane a Firenze tra ottobre e dicembre 2021, una presentazione pubblica e una mostra che inaugurerà nella primavera 2022 presso l'Andito degli Angiolini curata da BHMf e dalla direzione artistica degli Uffizi.

Programma di mostre presso MA*GA - Museo Arte Gallarate

Nell'autunno del 2020 BHMf ha avviato una collaborazione con il MA*GA – Museo Arte Gallarate realizzando un programma di mostre, una *library on loan* (biblioteca mobile), una serie di incontri riguardo le culture afrodiscendenti nel contesto italiano. L'obiettivo della collaborazione con il MA*GA è quello di offrire la possibilità agli artisti che partecipano al programma di residenza YGBI di realizzare una mostra personale presso un'istituzione museale italiana. Nel 2020 sono state realizzate le mostre *A Tale of Tamarindo* di Raziel Perin e *Nero Sangue* di Binta Diaw, nel 2021 il programma proseguirà con *Resilience* di Victor Fotso Nyie, *La Direzione di Vivere* di Emmanuel Yoro e *You Might Know* di Francis Offman.

Digging though the crates and shelves: Black History 1962-2001 in collaborazione con Palazzo Strozzi

Digging though the crates and shelves: Black History 1962-2001 è un progetto a cura di BHMf e Martino Margheri che avrà luogo a Palazzo Strozzi tra maggio e giugno 2021. All'interno del quadro progettuale di The Recovery Plan, l'associazione curerà una serie di contenuti virtuali e video pensati in relazione alla mostra *American Art 1961-2001* che si terrà a Palazzo Strozzi da maggio a giugno 2021.

Il progetto è strutturato sull'invito a tre operatori culturali che produrranno *play list*, *watch list* e *read list* riguardo la storia afroamericana, la storia della lotta sociale dei neri e questioni geopolitiche interpretate attraverso l'arte, la musica, la poesia, la teoria accademica e i film. I protagonisti delle tre sessioni sono: sessione di ascolto: Andre Halyard; sessione di proiezioni dei film: Greg De Cuir Jr.; sessione di letteratura: Andrea Lee.

Capacità di coinvolgere pubblico nelle iniziative e nelle attività culturali

Nei sei anni di attività l'associazione BHMF ha realizzato oltre 300 eventi coinvolgendo più di 183 partners. Grazie alle collaborazioni con un così ampio numero di istituzioni e personalità, sia a livello locale che a livello internazionale, è stato possibile creare una vasta rete di soggetti che ogni anno vengono attivamente coinvolti nei diversi progetti dell'associazione.

Negli anni passati l'associazione ha sperimentato varie strategie per coinvolgere un pubblico sempre più ampio, tra le quali:

-Diversificazione dei progetti realizzati. La programmazione annuale dell'associazione include mostre, concerti, talk, proiezioni di film che permettono di rivolgersi ad un pubblico ampio ed eterogeneo interessato all'arte, alla musica, al cinema e alle questioni sociali legate alle culture afrodiscendenti.

-Ricerca di nuovi partner. Grazie alla costante ricerca di nuovi partner con i quali instaurare nuove collaborazioni, l'associazione ha potuto allargare il proprio pubblico di riferimento, coinvolgendo soggetti e istituzioni su tutto il territorio nazionale. Ad esempio le collaborazioni attive con il MA*GA Museo Arte Gallarte e con il Museo MADRE di Napoli hanno permesso di aprirsi ad un pubblico nuovo, proveniente da due aree geografiche diverse nel nord e sud Italia. Inoltre l'associazione prevede di attivare un format per le collaborazioni attraverso il quale programmare delle restituzioni sul territorio di Firenze. L'intenzione è che ogni evento dislocato abbia un legame con le attività realizzate presso The Recovery Plan a Firenze.

-Dal 2020 la programmazione di Black History Month Florence ha compreso la realizzazione di Black History Fuori Le Mura, un programma di eventi e talk realizzati in collaborazione con diverse associazioni e istituzioni italiane che verrà riproposto nei prossimi anni in un formato rafforzato. All'interno di questo quadro si prevede di dare vita ad un direttivo nazionale per la realizzazione di Black History Month Italia.

-Nel 2020 l'associazione ha saputo rispondere alle limitazioni imposte dalle restrizioni pandemiche da Covid-19, progettando un'ampia programmazione di eventi e incontri online. L'associazione dispone di un account Zoom Webinar utilizzato per ospitare i propri eventi e quelli degli enti con cui collabora.

-Attivazione di partnership e progetti in collaborazione con le università americane presenti a Firenze, come European University Institute e New York University Florence.

Linee programmatiche 2022-2023

Nel biennio 2022-2023 BHMf prevede di confermare la realizzazione di Black History Month Florence durante il mese di febbraio e di procedere con lo sviluppo delle piattaforme di The Recovery Plan.

Si prevede di dare continuità alle collaborazioni e alle partnership attualmente attive e di continuare la ricerca di nuove istituzioni, associazioni, università con cui collaborare. Inoltre, l'associazione si pone l'obiettivo di attivare nuove progettualità, anche grazie alla partecipazione a bandi locali e nazionali.

Nello specifico le attività attualmente confermate per il prossimo biennio sono:

Black History Month Florence

Nel prossimo biennio è confermata la realizzazione di Black History Month Florence, che comporterà la realizzazione di mostre, incontri, concerti, eventi a Firenze durante il mese di febbraio. Inoltre, dal 2022 è prevista la realizzazione della prima edizione del Black History Month Italia su scala nazionale che coinvolgerà sempre più città, istituzioni culturali, associazioni, musei, università, scuole, archivi. Il format di un'unica programmazione che coinvolga tutto il territorio italiano sarà riproposta anche nell'anno 2023.

Di Palo in Frasca

Progettazione annuale di undici mostre presso gli spazi dell'associazione. L'intenzione è quella di portare avanti nei prossimi due anni il format attivato nel 2021 presso gli spazi di SRISA. Il programma di mostre è legato a residenze internazionali presso prestigiose istituzioni e centri culturali in Italia. Le mostre esporranno il lavoro di artisti afrodiscendenti che hanno svolto o stanno svolgendo una residenza artistica in Italia.

Black Archive Alliance

Nel prossimo biennio continuerà l'attività di Black Archive Alliance, piattaforma di ricerca sugli archivi e sui materiali d'archivio legati alla storia afrodiscendente e afrodiasporica. L'obiettivo è quello di continuare a fornire risorse e riflessioni per artisti, studenti e protagonisti della nostra rete promuovendo nuove opportunità di ricerca. Black Archive Alliance avrà due momenti di restituzione al pubblico, nel mese di novembre attraverso una presentazione e nel mese di febbraio con una mostra. Dal 2022 la piattaforma avrà uno spazio fisso presso MAD – Murate Art District, in cui sarà possibile conservare una propria collezione di documenti e oggetti, pervenuti attraverso donazioni pubbliche e private, e dove verranno realizzate residenze di ricerca, generando una struttura di base dedicata alla diaspora africana in Italia come fonte materiale per la ricerca futura e come forma di salvaguardia delle eredità emarginate. Nel biennio 2022-2023 si prevede inoltre di coinvolgere nella piattaforma Black Archive Alliance ulteriori archivi e collezioni pubbliche e private presenti su tutto il territorio nazionale italiano.

YGBI Research Residency

Il programma di residenza per artisti afrodiscendenti è confermato nei prossimi due anni. Le residenze si terranno a Firenze nel mese di febbraio in collaborazione con spazi locali, le due edizioni passate sono state realizzate in collaborazione con The Student Hotel e Numeroventi. Nei prossimi due anni si prevede inoltre di ampliare la rete di istituzioni nazionali e internazionali con cui collaborare nella programmazione della residenza e con cui attivare delle collaborazioni per ospitare delle mostre collettive o personali degli artisti partecipanti.

On Being Present

Nel prossimo biennio si prevede di portare avanti la programmazione di On Being Present all'interno delle Gallerie degli Uffizi, continuando il progetto di ricerca e coinvolgendo nuovi ricercatori e studiosi, realizzando dei tour guidati in collaborazione con aziende che gestiscono le guide turistiche. Si prevede inoltre di attivare la piattaforma On Being Present anche con altre istituzioni museali italiane per produrre nuove riflessioni.

Dopo il successo delle mostre virtuali della I e II edizione di *On Being Present*, SKY ha deciso di realizzare a partire da questa piattaforma di ricerca un documentario incentrato sulle presenze africane nei dipinti delle collezioni italiane. Il documentario verrà realizzato con la consulenza di Justin Randolph Thompson e della squadra di BHMF e sarà trasmesso da SKY nel 2022.

Progetti didattici e Fiaschi per Fiaschi

Nel prossimo biennio l'associazione prevede di incrementare la produzione di workshop e attività educative per ragazzi e bambini.

La piattaforma Fiaschi per Fiaschi dedicata alla realizzazione di workshop intersezionali continuerà la sua attività. L'obiettivo è quello di creare delle connessioni tra forme di conoscenza orali e pratiche che permettano la diffusione di saperi riguardo la storia delle comunità afrodiscendenti.

Anno 2021

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il totale delle **entrate** e delle **uscite** per la realizzazione dell'attività istituzionale **deve perfettamente bilanciarsi (pareggio di bilancio)**. Il contributo del Comune di Firenze è una **compartecipazione a parziale copertura dei costi dell'intero progetto realizzato e non potrà superare l'80% della somma di spesa complessiva prevista per l'intera attività.**

La presente tabella è solo a titolo indicativo. Le voci possono essere modificate liberamente dal proponente.

A) USCITE		B) ENTRATE	
Spese generali (comunicazioni, cura/ricerca, luce e altro per lo spazio, documentazione, webinar e piattaforme virtuali, commercialista, affitto)	28000	Contributo richiesto al Comune di Firenze (voce obbligatoria) (30%)	24000
Spese per personale amministrativo	25000	Bigliettazione	/
Spese per allestimenti	17000	Contributi da Enti pubblici e privati	46000
Spese per rimborsi artisti	10000	Risorse proprie	10000
Spese SIAE	/		
Altre voci		Altre voci	
TOTALE COMPLESSIVO USCITE	80000	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	80000